

Tutte le categorie hanno vissuto la possente manifestazione accanto ai metalmeccanici

STRAORDINARIA PARTECIPAZIONE DI ROMA E DELL'INTERA REGIONE

Gli edili aprivano il corteo di piazza Esedra, gli operai della FATME quello di Cinecittà - Massiccia presenza degli studenti - Dieci minuti di sciopero nel deposito Stefer delle Capannelle - Fermi anche gli elettrici e i grafici - Folte delegazioni di impiegati pubblici e dipendenti dei servizi - Mentre i metalmeccanici tornavano ai luoghi di partenza si è rinnovato nei quartieri il solidale e fraterno incontro con la popolazione



Gli operai della FATME aprivano il corteo partito da Cinecittà; nella foto al centro gli operai della Metalsud, protagonisti di una dura e vittoriosa battaglia in difesa del lavoro; a destra l'arrivo delle prime delegazioni alla stazione Tiburtina

Eccezionale impegno dei compagni per il giornale del Partito

Migliaia e migliaia di copie dell'Unità diffuse nei 4 cortei

Mobilitati decine di giovani della FGCI - E' il più grande successo di diffusione conseguito a Roma fino ad oggi nel corso di una manifestazione



Centinaia di diffusori, straordinario l'impegno dei giovani, hanno portato l'Unità, fin dalle prime ore dell'alba, ai lavoratori che giungevano nella capitale

Il numero dell'«Unità» di ieri, con l'inserito sociale sulla lotta dei metalmeccanici, ha avuto a Roma un successo senza precedenti nella diffusione. Anche questo costituisce un indice della imponente della protesta operaia e dei consensi crescenti che registra il partito e il giornale. Migliaia e migliaia sono state le copie vendute da centinaia di compagni (soprattutto giovani) nei quattro punti di concentrazione dei cortei che sono poi sfociati in piazza San Giovanni. Fin dalle prime ore dell'alba i nostri compagni delle diverse zone della città, con grande spirito di abnegazione, hanno portato «l'Unità» nelle stazioni dei treni, nei punti di arrivo degli autobus e delle macchine provenienti da tutte le parti d'Italia. Ecco alcuni dati riassuntivi. A Cinecittà almeno 50 compagni (in particolare delle sezioni di Cinecittà, Nuova Tuscolana e Quadraro) hanno partecipato alla diffusione superando le quattromila copie. Alla stazione Tiburtina, dove l'edicola era stata fornita di 500 copie, questa prima scorta è stata esaurita in quindici minuti. Un grande impegno è stato svolto dai comunisti delle sezioni della Tiburtina, Mario Alicata, Gramsci, Pietralata e Tiburtina III, che hanno venduto 4000 copie. A questa cifra vanno aggiunti i giornali diffusi dalle sezioni Italia e Nomen-

La Roma popolare, la Roma protagonista di tante battaglie sindacali, sociali, politiche e in particolare proprio in questi ultimi anni, ha partecipato con forza - assieme a folte delegazioni provenienti dalla regione - alla grande manifestazione nazionale dei metalmeccanici. Non solo la categoria direttamente interessata a questa tappa fondamentale dello scontro contrattuale, ma tutti i lavoratori, l'intero movimento sindacale romano si è impegnato ed è sceso in piazza, gli operai delle fabbriche, dei cantieri, gli impiegati pubblici e accanto ad essi gli studenti giunti in massa dalle scuole. I tranvieri del deposito Stefer di Capannelle hanno anche scioperato in segno di solidarietà.

Fin dalle prime ore del mattino, i lavoratori giunti con i treni e con i pullmann hanno trovato ad accoglierli i loro compagni romani; così a Cinecittà, alla stazione Tiburtina, a Termini, negli altri punti di ritrovo, in ogni luogo di concentrazione, poi si sono riuniti i lavoratori della capitale suddivisi a seconda delle zone. Sul piazzale della stazione Tiburtina i lavoratori hanno cominciato ad affluire fin dalle prime ore del mattino. Qui si attendeva il servizio d'ordine dei sindacati: i metalmeccanici scendevano dai treni giunti in prevalenza dal nord, pieni di cartelli, striscioni, bandiere, fischi, bidoni usati a mo' di tamburi e venivano accolti dagli operai romani al canto di «Bandiera rossa». Seguiva un dibattito con pugni chiusi, applausi. Quando sono giunti i treni da Milano, l'atmosfera si è fatta ancor più entusiasta. I lavoratori sono dilagati lungo i sottopassaggi fin sul piazzale: qui campeggiava una striscione della Romanazzi e

Manifestazione in onore di Cabral

Oggi, alle ore 17,30, nella sede del Centro di iniziativa popolare della sezione comunista di Borgo-Palati, in via Proterio, 17, avrà luogo una manifestazione per ricordare la figura di Amílcar Cabral, direttore della lotta di liberazione delle popolazioni della Guinea, e per analizzare il processo di formazione delle lotte di liberazione in Africa. Sarà proiettato il film «Il continente nero non può attendere». Seguirà un dibattito con la partecipazione di Ornella Eliali del Comitato di solidarietà con le lotte di liberazione delle colonie portoghesi.

Libri moldavi e film inedito a Italia-URSS

Oggi, alle ore 18 e alle 21, presso la sede dell'associazione Italia-URSS (piazza della Repubblica, 47, primo piano) verrà proiettato il film inedito in Italia «Timmur e la sua squadra» (in lingua russa con sottotitoli in italiano). Nella stessa occasione verranno esposti libri in lingua moldava. Verrà inoltre presentata la collezione 1972 del quotidiano di Kishinev «Molva Socialista». L'ingresso è libero.

si erano disposte le fabbriche della zona Tiburtina e del Salarzo: la Voxson, l'Autovox, la Mes, la Fiorentini, la Romanazzi, la RCA; gli autotrotramvieri di Portonaccio, i lavoratori della FAO, quelli della loggese. Accanto a loro gli studenti: i compagni della sezione universitaria «E. Curie» del PCI e quelli di scienze politiche, medicina, biologia, chimica. Al corteo di piazza Esedra hanno partecipato - secondo le indicazioni date nei giorni scorsi dalle delegazioni romane delle altre categorie. Infatti aprivano gli edili con una striscione: «Edili e metalmeccanici uniti nella lotta»: subito dopo i gonfaloni dei comuni toscani i metalmeccanici della capitale: quelli dell'Autovox, della filiale Lancia, della Rank, Kerax, della Pignone Sud e quelli della Metalsud giunti con il campionario a rotelle fabbricato durante la dura lotta che dovettero sostenere perché la fabbrica venisse riaperta con l'intervento dell'EGAM.

Particolarmente nutrita la delegazione dei poligrafici e in particolare del Poligrafico dello Stato, della SAT (ex Apollon), della Policrom in lotta per la salvezza del posto di lavoro, del gruppo Rusconi, della Rotocolore. I grafici e gli elettricisti dell'ENEL, giunti anch'essi in forze, suddividendosi in tre dei quattro cortei, hanno scioperato ieri per l'intera giornata nell'ambito della lotta per i loro contratti, ma in modo da partecipare alla grande manifestazione generale. Seguivano i lavoratori della manifattura tabacchi, poi lo striscione del sindacato ricerca GGL, i dipendenti dell'Italcable, anche essi impegnati nella vertenza contrattuale, e tecnici e gli impiegati della Olivetti, i metalmeccanici e i portuali di Civitavecchia, gli ospedalieri, i lavoratori della RAI-TV, gli elettrici, gli alimentari, e in particolare gli operai della Pantanella, i parastatali, tra cui le delegazioni dei dipendenti del CONI e dell'ONIG, i bancari e gli statali usciti anch'essi da lotte contrattuali.

Particolarmente numerosi gli studenti in rappresentanza di molte scuole: siliano i giovani del Tasso, del Duca d'Aosta, dell'ISEF, del Mamei, i compagni della Federazione giovanile comunista romana, la sezione CGIL scuola del Castelnuovo, la cellula FGCI del Ferri, le ragazze del magistrato Oriani, gli studenti del Plinio, del liceo artistico, del Magistero, del XVI istituto.

Avviso urgente

Le sezioni sono invitate a ritirarsi, presso l'amministrazione della Federazione, i blocchetti di sottoscrizione per la ricostruzione del Vietnam.

ASSEMBLEE - Monteverde Vecchio, ore 17, ass. donne (F. Priso); Vicorone, ore 18,30 (Miccini); Balduina, ore 19,30 (Ducati); Balduina, ore 19,30 (Rosconi, A. Molinari); Latino Metro, ore 17,30 (G. Morsini); Fiumicino Alzi, ore 18,30, ass. donne (F. Costa).

ASSEMBLEE PRE-CONGRESSUALI - Pietralata, ore 18 (Fonelli); Fidenza, ore 20 (Vitalini); M. Alicata, ore 19 (G. Prasca); Nemi, ore 18 (Colasanti).

CONGRESSI - Monteverde, ore 18 (Raparelli); Maccò Statali, ore 17, Cellula ISTAT (Portello); Maccò Statali, ore 18, Cellula del territorio (Ferrari); Marino Equo, ore 20 (Maderchi); Centocelle; Cellula II (via degli Aceri) (Cenci); Moronino, ore 18,30, Cellula via Satta (Saleni).

C.D. - Civitavecchia, ore 18 (Bacchelli, Trezzini); Monteverde, ore 20, C.C.D.D. e gruppo consiliare (Salvarelli); Ardea, ore 18 (Bizzoni); S. Marinella, ore 18, C.D. e gruppo consiliare (Tiedi); Raviano, ore 20, C.D. gruppo consiliare.

CORSI IDEOLOGICI - Cielle, ore 19 (Vallacci); Cielle, ore 20,30, seconda lezione e il fascismo oggi (Cipriani).

CORSO DI STUDIO SULLA STORIA DEL PCI - Terracina,

Il compagno Terracini al Tuscolano

Oggi il compagno senatore Umberto Terracini, della Direzione del PCI, alle ore 19, inaugurerà i nuovi locali della sezione Tuscolana intitolata al patriota vietnamita Nguyen Van Troi. Domani, alle 17, saranno inaugurati i locali della sezione Porta Medaglia; interverrà il compagno on. Anna Maria Cia.

Preso di posizione dei movimenti giovanili sulle sospensioni al «Tasso»

«Le sanzioni disciplinari aggravano lo stato di tensione nella scuola»

Chiesto il ritiro dei gravi provvedimenti disciplinari contro gli 11 studenti



La foltissima delegazione dei portuali di Civitavecchia

Contro i gravi provvedimenti disciplinari inflitti ai 11 studenti del liceo Tasso (tre del qual fino a giugno) hanno preso posizione i movimenti giovanili democratici (comunista, socialista, repubblicano e democristiano).

«Queste sanzioni - è detto in un comunicato unitario - sono la logica conseguenza della politica repressiva ed antidemocratica condotta dal governo Andreotti contro qualsiasi azione rinnovatrice. Dopo aver sottolineato che il ricorso di alcuni studenti a forme di lotta avventurista ed infantili, non può giustificare in alcun modo provvedimenti che finiscono con l'aggravare lo stato di tensione esistente» il documento prosegue rilevando come «le ragioni della tensione all'interno delle scuole risiedono nello stato profondo di crisi in cui è stata gettata questa istituzione da una politica conservatrice e di breve respiro, e nella mancanza di un'ampia vita democratica, oltre che nell'azione scopertamente provocatrice di organizzazioni e forze di matrice fascista».

Attivo degli studenti medi comunisti

Oggi, alle ore 16,30, si inizierà in Federazione l'assemblea degli studenti medi comunisti che si protrarrà anche lunedì pomeriggio.

L'assemblea è stata convocata per fare un bilancio di questi mesi di lotta, per discutere nel quadro dell'attuale situazione politica e di fronte ai tentativi repressivi e conservatori del ministro Scalfaro, le iniziative degli studenti comunisti per la costruzione di un movimento di massa che si batte per la riforma della scuola.

La relazione introduttiva sarà svolta dal compagno Dario Cosutta, segretario della FGCI romana; parteciperà il compagno Paolo Franchi della segreteria nazionale della FGCI.

All'assemblea devono prendere parte anche i segretari di circolo e i responsabili delle circoscrizioni e delle zone della FGCI.